In Argentina le nonne di Plaza de Mayo hanno ritrovato il 140° figlio dei desaparecidos

L’Argentina ha appena vissuto un altro importante capitolo nella sua lunga e dolorosa ricerca della verità sui “desaparecidos”, le vittime della dittatura civile-militare che ha sconvolto il Paese tra il 1976 e il 1983. L’organizzazione delle Abuelas de Plaza de Mayo, da sempre simbolo di resistenza e lotta per i diritti umani, ha recentemente annunciato il ritrovamento del “nipote numero 140”. L'uomo, che ora ha 48 anni e vive a Buenos Aires, è stato sottratto alla sua famiglia durante la dittatura, uno dei tanti neonati rapiti dalle madri detenute in gravidanza e mai restituiti alle loro fam...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata